ALLEGATO A)





PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) MARCHE FESR 2014/2020

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

VADEMECUM PER IL CALCOLO E MONITORAGGIO

ALLEGATI G) E H) ALLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE E STANDARDIZZAZIONE DEI BANDI DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI POR FESR 2014/2020 (Dgr 919 del 29.7.2019)

predisposto dalla PF Programmazione Nazionale e Comunitaria - Autorità di Gestione FESR Regione Marche.

VADEMECUM PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI DI REALIZZAZIONE (ALLEGATO G ALLE LINEE GUIDA)

INTRODUZIONE

Tra le principali caratteristiche introdotte dalla programmazione comunitaria 2014-2020 vi è l'attenzione – molto più marcata rispetto al passato - sui risultati dell'implementazione della politica di coesione e quindi dei Programmi Operativi (PO) che, ai diversi livelli territoriali, pongono in essere tale politica. Nei principali documenti (quali regolamenti, linee guida, manuali) prodotti dalle Istituzioni dell'UE è, infatti, costante il richiamo alla necessità di garantire che gli interventi previsti dalla politica regionale europea producano migliori risultati rispetto a quanto verificatosi nel passato, così da assicurare un migliore e più efficiente utilizzo delle risorse finanziarie ad essa destinate. Tale obiettivo comporta, di conseguenza, anche la necessità di verificare costantemente i risultati conseguiti dagli investimenti e dagli interventi realizzati durante tutto il periodo di programmazione dalle diverse Autorità di Gestione (AdG) dei Programmi, sia a livello nazionale sia a livello regionale, in tutto il territorio dell'Unione europea. A partire dal Regolamento generale (UE) n. 1303/2013 e dai Regolamenti dei singoli Fondi, quindi, si è elaborato un sistema di indicatori in grado di permettere un monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi prefissati dai Programmi al fine di contribuire agli obiettivi generali della strategia Europa 2020. Le informazioni derivanti dal sistema degli indicatori rivestono fondamentale importanza sia per supportare il governo della programmazione, sia per la valutazione dei PO. La messa a punto di un sistema di indicatori è richiesta a livello regolamentare (Reg. UE n. 1303/2013, art. 27 sul contenuto dei Programmi) dove si stabilisce che nell'elaborazione dei PO e per ogni priorità di investimento deve essere definito un set di indicatori – e di target corrispondenti – di carattere sia qualitativo sia quantitativo, al fine di verificare i progressi nell'esecuzione del Programma stesso e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si configurano tre tipologie di indicatori:

- indicatori finanziari, relativi all'avanzamento della spesa finanziaria assegnata attraverso il Programma, sono quantificati a livello di operazione, Asse e/o Programma. In generale, si riferiscono alla spesa eleggibile inserita nel sistema dell'Autorità di Certificazione e certificata da tale autorità nei bilanci. Oltre a quelli riferiti alla spesa certificata, tuttavia, si utilizzano anche ulteriori indicatori riferiti agli impegni giuridicamente vincolanti (assunti in esito alle graduatorie dei progetti presentati e valutati come ammissibili) e alla spesa sostenuta (pagamenti dei beneficiari ai propri fornitori, pagamenti delle domande di rimborso ai beneficiari da parte dell'amministrazione) utili per prevedere come si evolverà la spesa nel tempo;
- indicatori di realizzazione (output), relativi principalmente alla quantificazione del numero di progetti e del numero di partecipanti alle iniziative finanziate, articolati su specifiche caratteristiche. Sono alla base della quantificazione dell'avanzamento fisico di un Programma;
- indicatori di risultato, restituiscono informazioni sui cambiamenti relativi a chi (o cosa) ha beneficiato degli interventi (in termini di effetti raggiunti). Sono espressi solitamente attraverso una percentuale. Gli indicatori di risultato si distinguono in: o "immediati", nel senso che, nel caso degli indicatori relativi al FSE, "fotografano" la situazione dei partecipanti al momento della conclusione delle attività relative ad un intervento. La rilevazione del dato va effettuata entro 4 settimane dalla conclusione dell'intervento; o "di lungo termine", che misurano la situazione in essere ad un certo periodo dalla conclusione dell'intervento (sei mesi, un anno, ecc.).

I dati necessari alla quantificazione degli indicatori devono essere registrati e conservati all'interno dei sistemi informativi di cui ogni AdG si deve dotare per la gestione e il monitoraggio del proprio PO. Le informazioni

sugli indicatori finanziari, di realizzazione e risultato sono restituiti nell'ambito delle Relazioni Annuali di Attuazione (RAA) – ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1303/2013 – così da avere un quadro il più possibile esaustivo dello stato di attuazione del Programma osservato.

INDICATORI COMUNI

Gli indicatori comuni sono quelli individuati nell'ambito dei Regolamenti dei singoli Fondi SIE, recepiti a livello di ciascun PO in funzione dei propri obiettivi e della propria strategia. Per quanto riguarda il FESR, gli indicatori comuni sono riportati nell'Allegato I al Reg. 1301/2013 specifica l'elenco degli indicatori comuni di output, mentre non vengono definiti indicatori di risultato comuni, ma sono previsti solo quelli specifici, per i quali il regolamento (art. 6) rimanda a quelli identificati in ciascun Programma Gli indicatori di output comuni sono numerosi e distinti in:

- investimento produttivo (es. numero di imprese che ricevono un sostegno, numero di imprese che ricevono sovvenzioni, crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno, numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps);
- trasporti (es. km di strade, ferrovie, vie navigabili, ecc. ricostruite o rinnovate);
- ambiente (es. tonnellate/anno di rifiuti solidi, popolazione servita da approvvigionamento idrico, popolazione beneficiaria del trattamento delle acque reflue, superficie totale dei suoli riabilitati, ecc.);
- ricerca e innovazione (es. numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti, numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca, ecc.);
- energia e cambiamento climatico (es. capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili, numero di unità abitative con classificazione del consumo energetico migliorata, numero di utenti di energia addizionali collegati a reti intelligenti, riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, calcolato in tonnellate equivalenti CO 2, ecc.);
- infrastrutture sociali (es. capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione, calcolata in numero di persone; popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati);
- indicatori specifici per lo sviluppo urbano (popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato, spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane (calcolati in mq), edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane, abitazioni ripristinate in aree urbane).

INDICATORI SPECIFICI

Oltre agli indicatori comuni, ogni PO può prevedere degli indicatori specifici, costruiti appositamente al fine di leggere meglio e/o intercettare aspetti particolari legati alla realizzazione e ai risultati delle operazioni che intende realizzare. Gli indicatori specifici possono essere sia di realizzazione, sia di risultato; questi ultimi possono essere di tipo qualitativo o quantitativo. Non essendo una prescrizione obbligatoria prevista dalle norme europee, l'adozione di indicatori specifici del PO dovrebbe tenere in considerazione i costi e i benefici derivanti da tale attività in relazione al sistema di monitoraggio: selezionare indicatori che presentano, ad esempio, difficoltà nel reperimento dei dati può portare ad incrementare inutilmente il tempo necessario ad implementare il sistema di monitoraggio, provocando un aumento dei costi, oltre a possibili ritardi nelle comunicazioni da inviare ai diversi soggetti istituzionali interessati. Inoltre, gli indicatori specifici non dovrebbero comunque riguardare tematiche secondarie del Programma, ma dovrebbero concentrarsi sulle priorità individuate dalla AdG, intese in termini di risorse allocate e di scelte politiche.

Nel caso della Regione Marche, gli indicatori specifici e gli indicatori comuni approvati a livello nazionale (ovvero indicatori CUP) selezionati sono indicati nella tabella sottostante:

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore		
CUP 778	Estensione in lunghezza (km)		
CUP 421	Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30 mbps		
2	Imprese con accesso alla Banda larga di almeno 100 Mbps		
CUP 318	Popolazione beneficiaria di migliori servizi/infrastrutture ICT (eccetto broadband)		
4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi		
CUP 919	Punti illuminanti/luce		
CUP 304	Numero di azioni/progetti finanziati		
CUP 918	Punti di ricarica di veicoli elettrici		
CUP 794	Unità di beni acquistati		
CUP 791	Superficie oggetto di intervento in mq		
CUP 482	Costa protetta (km)		
13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi (metri lineari)		
15	Siti oggetto di intervento per accrescere la fruizione tramite le nuove tecnologie		
CUP 915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione		
CUP 796	Destinatari		
16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)		
17	Cluster di prodotto finanziati		
798	Giornate uomo prestate		
19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI		
20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma		
21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma		
CUP 923	Uffici interessati		

BASELINE E TARGET

Baseline e target rappresentano due elementi che attengono alla costruzione degli indicatori. Le baseline costituiscono i valori di partenza degli indicatori, rispetto ai quali valutare i progressi. In particolare, per gli indicatori di realizzazione, i valori di partenza devono essere sempre pari a zero mentre i valori target sono fissati per il 2023.

L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI NEI PROGRAMMI OPERATIVI

In fase di predisposizione dei PO, con riferimento alla individuazione degli indicatori e dei loro valori di base e target, è stato effettuato un ampio dibattito a livello nazionale per cercare di omogeneizzare il set di indicatori assunti in ogni PO e risultare in linea con quanto previsto nell'Accordo di Partenariato italiano. In fase di chiusura delle bozze dei Programmi è stata fatta circolare una nota della Commissione europea (nota ARES (2014)3657764 del 4/11/2014), che ha fissato i principi base nella identificazione e quantificazione degli indicatori, suggerendo una lista di indicatori con un dettaglio, tra le altre informazioni, circa le unità di misura,

i riferimenti per il calcolo dei valori di base, dei valori target, delle fonti e della frequenza delle rilevazioni. Tale nota ha quindi guidato la scelta finale da parte delle amministrazioni titolari dei Programmi del set di indicatori da adottare.

GLI INDICATORI DEL QUADRO DI EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (PERFORMANCE FRAMEWORK)

Stabiliti i punti di partenza e i valori finali obiettivo da raggiungere mediante il Programma, per alcuni indicatori vengono fissati anche i valori intermedi (milestone) da conseguire a metà periodo (2018). I milestone rappresentano importanti segnali che permettono di capire se l'esecuzione del Programma sta procedendo nel modo preventivato e se si è sulla buona strada per raggiungere i risultati finali. I milestone sono associati solo agli indicatori che costituiscono il c.d. Performance Framework (PF), un quadro attraverso cui valutare l'efficacia dell'attuazione dei POR. Il PF si compone di due tipologie di indicatori: indicatori finanziari (spesa certificata) e indicatori di output. Per tali indicatori si prevedono due target

- uno intermedio (milestone) da conseguire entro il 31 dicembre 2018 (e valutato nel 2019);
- un target finale da conseguire entro il 31 dicembre 2023.

Tali target sono quantificati in ciascun POR, in corrispondenza di ciascun Asse interessato (sono esclusi dal quadro di efficacia gli Assi relativi all'assistenza tecnica). I target intermedi assumono particolare importanza ai fini del conseguimento della cosiddetta riserva di efficacia, che rappresenta un meccanismo finalizzato ad incentivare i progressi nell'attuazione del PO durante tutto il periodo di programmazione, così da assicurare il conseguimento degli obiettivi finali. Infatti, la riserva (un importo premiale pari al 6% del valore del PO) viene assegnata solo nel caso in cui il PO al 31 dicembre 2018 abbia raggiunto i relativi target intermedi prefissati per ciascun Asse interessato. In caso contrario, la Commissione europea non erogherà tale quota di risorse all'Asse non performante chiedendo all'Autorità di Gestione del Programma di riprogrammare gli importi corrispondenti verso altri assi che si dimostrano più efficaci. I target finali devono essere impostati per essere raggiunti al 31 dicembre 2023 e la loro realizzazione sarà valutata alla chiusura del periodo di riferimento nel 2025.

MONITORAGGIO

Il monitoraggio svolge una funzione importante per garantire l'efficace e regolare implementazione del PO, in quanto consente di verificare l'adeguatezza delle azioni messe in campo per conseguire gli obiettivi fissati nella strategia e fornisce input circa le eventuali misure correttive da apportare ai dispositivi di attuazione. La rilevanza dei processi di monitoraggio è tanto più evidente nel quadro della programmazione 2014-2020 posto che la Commissione ha previsto che tutti gli tutti gli scambi di informazioni tra i beneficiari e le autorità responsabili della gestione e del controllo dei programmi avvengano esclusivamente mediante flussi elettronici per accrescere l'affidabilità e la sicurezza dei dati. Poter disporre di un sistema informativo efficiente e che consenta di tracciare tutte le fasi del ciclo di vita dei progetti (dalla presentazione al pagamento del saldo) nonché tutti i processi di gestione e controllo a livello di Programma è condizione necessaria ma non sufficiente per poter assicurare l'affidabilità dei dati gestiti. È infatti altrettanto importante:

- Identificare dati omogenei per tipologia di interventi così da consentire l'aggregazione a livello di PO, di Regioni, di SM e UE
- 2. Stimare dei target verosimili secondo una metodologia solida e condivisa
- 3. Identificare scadenze certe e definite per la rilevazione periodica dei dati e la relativa comunicazione alle autorità nazionali e UE

4. Fornire indicazioni precise a quanti saranno chiamati a fornire i dati di avanzamenti rispetto ai target stimati

L'Autorità di gestione del PO FESR della Regione Marche ha per tempo messo in campo azioni adeguate in relazione a ciascuno dei punti sopra menzionati.

- 1. Nello specifico, per quanto riguarda il primo punto ha provveduto a selezionare gli indicatori di output dalla lista di indicatori comuni allegati al Regolamento (UE) n. 1301/2013 così da consentire la valutazione dei progressi materiali nell'attuazione del programma e confrontarli con altri interventi cofinanziati in Italia e in Europa. Laddove gli indicatori FESR non sembravano pertinenti rispetto alle realizzazioni attese sono stati individuati indicatori di programma o si è attinto alla lista di indicatori CUP, il che è funzionale a supportare l'aggregazione dei dati almeno a livello nazionale.
- 2. Per quanto riguarda il secondo punto, in fase di negoziato di concerto con il valutatore sono stati stimati i target degli indicatori; le relative modalità di calcolo sono state riportate in un documento ad hoc messo a disposizione dei servizi della Commissione affinché si potesse verificare la credibilità dei risultati fissati.
- 3. Il terzo e quarto punto esprimono l'obiettivo stesso della presente nota, volta a consentire ai beneficiari di effettuare la misurazione dei progressi di ogni progetto sulla base di una metodologia omogenea stabilita a livello di programma e di comunicarli a scadenze definite. Per ciascun indicatore, vengono quindi ripresi gli elementi centrali della nota tecnica sugli indicatori di output del programma e specificate concretamente le indicazioni per la quantificazione anche alla luce del "Guidance Document on Monitoring and Evaluation" della Commissione.

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BANDI DI ACCESSO	AI FINANZIAMENTI POR FESR 2014/2020
---	-------------------------------------

DATE DI AVVIO EFFETTIVE IN BASE ALLA NATURA PROGETTUALE

Codice Natura	Descrizione Natura	Data di avvio effettiva <u>da inserire in SIGEF</u> qualora non
(CODICE_NATURA_CUP)	(DESCRIZIONE_NATURA_CUP)	presente*
01	Acquisto di beni	Inserita dal beneficiario. Data di riferimento: firma del contratto
02	Acquisto o realizzazione di servizi	Inserita dal beneficiario. Data di riferimento: firma del contratto
03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	Inserita dal beneficiario. Data di riferimento: firma del contratto (oppure consegna dei lavori)
07	Concessione di incentivi ad unità produttive	Inserita dal beneficiario. Data di riferimento: da ricavare nella comunicazione di accettazione da parte del beneficiario (se mancante inserire data decreto concessione)
08	Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia	Data primo versamento

^{*}N.B.: **DOVE INSERIRE LA DATA**? La data dovrà essere inserita (laddove non presente) su: "Sezione Rendicontazione" -> Domande di pagamento -> Link veloci -> Requisiti -> "Data di avvio lavori"

INDICATORI DI REALIZZAZIONE POR FESR 2014/20 REGIONE MARCHE: SCHEDE PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA A SUPPORTO DEL VALORE DELL'INDICATORE

Nelle pagine a seguire si riportano le schede sintetiche di descrizione degli indicatori di output presenti nel POR FESR Marche 2014-2020.

Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
1	1.b	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Sistema Informativo ¹ : Numero di imprese che ricevono un sostegno dal FESR in qualsiasi forma (che il supporto costituisca un aiuto di stato o meno). No multiple counting: l'impresa che riceve più di una sovvenzione viene conteggiata una sola volta. Il valore dell'indicatore CO01 comprende i valori di CO02 e CO05	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc. Impresa: Organizzazione che produce prodotti o servizi per soddisfare le esigenze del mercato al fine di raggiungere il profitto. La forma giuridica dell'impresa può essere varia (lavoratori autonomi etc.)
		CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono una sovvenzione Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Sistema Informativo: Numero di imprese che ricevono sostegno nella forma della sovvenzione a fondo perduto Sottoinsieme di COO1 Sistema Informativo: Numero di imprese beneficiarie dell'intervento. L'indicatore rileva il numero delle nuove imprese beneficiarie di aiuto finanziario o di sostegno (consulenza,	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc. I documenti che comprovano la quantificazione dell'indicatore sono il decreto di concessione e la visura camerale della start up (o nuova impresa), la quale dovrà certificare che la nuova impresa è costituita e svolge attività d'impresa da non più di 48 mesi. Nella relazione finale

 $^{^{\}rm 1}$ Indicatore calcolato in automatico dal sistema informativo regionale « SIGEF »

		Indicatori di output (totali)			
Asse	PI	Indicatori di output (totali)		Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
				assistenza, ecc.) del FESR o di altra struttura finanziata dal	procederà a confermare il valore a conclusione del progetto, al netto di
				FESR.	eventuali rinunce/variazioni.
				Le imprese create non esistevano nei tre anni precedenti	
				all'avvio del progetto. Un'impresa è considerata nuova se	Questo indicatore dovrebbe essere utilizzato sia per lo sviluppo
				cambia soltanto la propria forma giuridica.	dell'impresa che per le misure di innovazione se l'obiettivo è creare o
					supportare nuove imprese (ad esempio spin-off, start-up tecnologiche).
				Sottoinsieme di CO01	
					I documenti che comprovano la quantificazione dell'indicatore sono la
				Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI ² .	comunicazione UNILAV o il contratto di assunzione. Il responsabile
				L'indicatore rileva le nuove posizioni lavorative lorde (che	dell'intervento convaliderà il valore comunicato dal beneficiario
				non esistevano in precedenza) direttamente coinvolte in	confermandolo oppure rettificandolo se discordante con i dati inseriti nel
				attività di R&S, in unità equivalenti a tempo pieno. I nuovi	sistema SIGEF.
			Ricerca, innovazione:	posti di lavoro dovranno essere una conseguenza	
			Numero di nuovi	dell'implementazione o del completamento del progetto e	Unità equivalenti a tempo pieno (FTE): corrispondono al numero di unità
		CO24	ricercatori nelle entità	dovranno aumentare il numero totale di posizioni lavorative	lavorative-anno (ULA), ossia al numero di dipendenti occupati (in attività
			beneficiarie di un	impiegate nella ricerca all'interno dell'organizzazione. Il	di R&S), a tempo pieno durante un anno.
			sostegno	personale di supporto alla R&S (e cioè non direttamente	Per i dipendenti a tempo parziale o a tempo determinato avremo frazioni
				coinvolto in attività di ricerca) non è conteggiato.	di ULA da convertire.
				L'indicatore si concentra sul personale impiegato; l'entità	I posti di lavoro creati per diversi progetti dovrebbero essere aggiunti (a
				supportata può essere nuova o già esistente	condizione che tutti i progetti ricevano supporto); questo non è
					considerato come conteggio multiplo.
			Ricerca, innovazione:	Sistema Informativo: Numero di imprese beneficiarie	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto
		6026	Numero di imprese	dell'intervento	di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di
		CO26	che cooperano con	L'indicatore rileva le imprese che cooperano con istituti di	attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo o rettificandolo in
			istituti di ricerca	ricerca in progetti di R&S.	

² Il valore dell'indicatore deve essere inserito/aggiornato manualmente dal beneficiario e convalidato dal Responsabile di Intervento

_					
Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
					presenza di rinunce ecc. NB. La partecipazione dell'ente di ricerca era
				ricerca, ai fini della corretta valorizzazione <u>vengono</u>	requisito di ammissibilità per i bandi che prevedono questo indicatore
				<u>conteggiate solo le imprese</u> .	
				Il contributo può essere concesso anche ad uno dei due	Al progetto devono partecipare almeno un'impresa e un istituto di ricerca
				soggetti (imprese e università) purché finalizzato agli	
				obiettivi della rete. La rete potrà essere pre-esistente o	Istituto di ricerca: un'organizzazione nella quale R&S è un'attività
				nuova; in ogni caso dovrà restare in vita fino alla	primaria
				conclusione del progetto, come documentato dal relativo	
				accordo di partenariato. Qualora un'impresa sia finanziata	
				in più progetti sempre in rete con università, potrà essere	
				conteggiata diverse volte (non si considera double	
				counting).	
				Sistema informativo: Quota a carico dell'impresa.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto
			Ricerca, innovazione:		di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di
			Investimenti privati	L'indicatore rileva il valore totale del contributo privato	attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero
		CO27	corrispondenti al	impiegato nel sostegno all'innovazione o a progetti di R&S.	rettificandolo in presenza di rinunce, economie ecc.
		CO27	sostegno pubblico in	Per contributo privato va inteso l'apporto a carico del	
			progetti di	beneficiario a titolo di cofinanziamento disposto dagli	
			innovazione o R&S	specifici bandi anche in relazione ai regimi di aiuto	
				applicabili.	
	•			Comunicazione del valore da parte del beneficiario	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto
			Ricerca, innovazione:	L'indicatore rileva le imprese che ricevono sostegno per	di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di
			Numero di imprese	sviluppare un prodotto che costituisce una "novità per	attuazione il valore indicato su SIGEF, confermandolo ovvero
			beneficiarie di un	l'impresa".	rettificandolo in presenza di rinunce, economie ecc.
		CO29	sostegno finalizzato	In caso di partenariato tra un Organismo di ricerca e più	Include innovazioni di processo nella misura in cui tale processo
			all'introduzione di	imprese, solo quest'ultime saranno conteggiate ai fini della	contribuisce allo sviluppo del prodotto.
			nuovi prodotti per	valorizzazione dell'indicatore di output. Quindi ciascuna	Sono esclusi i progetti che non siano finalizzati al reale sviluppo di un
			l'azienda	impresa coinvolta valorizza l'indicatore inserendo "1"	prodotto. Se un'impresa introduce diversi prodotti o riceve sostegno per
				mentre per gli Organismi di Ricerca il valore sarà "0".	diversi progetti, a livello di programma verrà conteggiata una sola volta.
			i i aziefiūa	·	<u> </u>

Asse ы Indicatori di output (totali) Fonte di dati /Metodo di calcolo **DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI** Un **prodotto è nuovo** per l'impresa se l'impresa non ha già avuto in produzione un prodotto con le stesse funzioni o se la tecnica di produzione si distingue significativamente da quella dei prodotti già esistenti. I **prodotti possono essere materiali o immateriali** (inclusi i servizi). Sono conteggiati anche i progetti finalizzati all'introduzione di prodotti nuovi per l'impresa, che hanno ricevuto il sostegno ma non hanno avuto successo. La documentazione che comprova la quantificazione dell'indicatore in fase di attuazione è il SAL eventualmente accompagnato da altra Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI documentazione rilevante (progettazione esecutiva). Il responsabile della CUP Estensione in L'indicatore rileva l'estensione in lunghezza (km) della rete misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo lunghezza (km) BUL 778 se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato. Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il SAL del soggetto attuatore riportante i comuni/le aree sub-comunali in cui sono Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI stati realizzati gli interventi, eventualmente accompagnato da altra Imprese con accesso L'indicatore rileva il numero di imprese con accesso a documentazione rilevante a documentare il numero di imprese 2 2 alla Banda larga di Internet, con una velocità minima di download pari a 100 2.a interessate. Il responsabile dell'intervento potrà confermare ovvero almeno 100 Mbps Mb/secondo, che in precedenza disponevano soltanto di un rettificare tale valore. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accesso limitato o di nessun accesso. accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato. Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il SAL del L'indicatore rileva il numero di unità immobiliari con attuatore eventualmente accompagnato Unità immobiliari accesso a Internet, con una velocità minima di download documentazione rilevante in cui vengono conteggiate le unità immobiliari CUP aggiuntive coperte pari a 30 Mb/secondo, che in precedenza disponevano aggiuntive coperte dalla banda larga. Il responsabile dell'intervento potrà dalla banda larga ad 421 soltanto di un accesso limitato o di nessun accesso. La confermare ovvero rettificare tale valore. In sede di verifiche in loco, il almeno 30 mbps capacità di accesso dovrà essere diretta conseguenza del controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle sostegno accordato. L'indicatore misura le unità immobiliari quali l'indicatore è stato valorizzato.

Asse	PI	Indicatori di output (totali)		Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
			,	con possibilità di accesso a Internet e non se si usufruisca effettivamente della possibilità di connessione.	,
		CUP 318	Popolazione beneficiaria di migliori servizi/infrastrutture ICT (eccetto broadband)	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI La quantificazione dell'indicatore tiene conto dei dati Demolstat nelle aree interessate dagli interventi	Popolazione residente nei comuni beneficiari dell'intervento in questione. Fonte dati: Demolstat
	2.c	4	Imprese raggiunte dai nuovi servizi	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI Il conteggio viene calcolato considerando le imprese con sede nei comuni beneficiari di intervento come risultanti dall'ultima estrazione disponibile dei dati dell'analisi statistica trimestrale condotta InfoCamere per conto dell'Unioncamere (Movimprese)	Imprese aventi sede operativa e operativa nei comuni beneficiari dell'intervento. Fonte dati: Movimprese
3	3.b	CO01	1'	Sistema Informativo: Numero di imprese che ricevono un sostegno dal FESR in qualsiasi forma (che il supporto costituisca un aiuto di stato o meno) No multiple counting: l'impresa che riceve più di una sovvenzione viene conteggiata una sola volta Il valore dell'indicatore CO01 comprende i valori di CO02	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc. Impresa: Organizzazione che produce prodotti o servizi per soddisfare le esigenze del mercato al fine di raggiungere il profitto. La forma giuridica dell'impresa può essere varia (lavoratori autonomi etc.)
		CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono una sovvenzione	Sistema Informativo: Numero di imprese che ricevono sostegno nella forma della sovvenzione a fondo perduto Sottoinsieme di COO1	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc.
		CO06	Investimento produttivo:	Sistema informativo: Quota a carico dell'impresa	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di

A	DI.	luadia a	toui di autout (tatali)	Foreto di dati /Matodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE CHISTISICATIVA / COMMASNITI
Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
			corrispondenti al	progetto sostenuto che si qualifica come aiuto di stato dove la forma di sostegno è la sovvenzione, incluse le parti non eleggibili del progetto. Per contributo privato va inteso l'apporto (a carico di privati fra cui il destinatario finale) di finanziamenti aggiuntivi rispetto a quanto coperto dall'azione con l'intervento del POR nella forma di sostegno prevista.	attuazione il valore indicato su SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce, economie ecc.
		CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	per effetto delle assunzioni effettuate a seguito del programma di investimenti ammesso a finanziamento, del numero di dipendenti dello stabilimento interessato rispetto all'organico medio dei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda) derivante direttamente dal completamento del progetto.	Unità equivalenti a tempo pieno (FTE): corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ossia al numero di dipendenti occupati (in attività di R&S), a tempo pieno durante un anno. Per i dipendenti a tempo parziale o a tempo determinato avremo frazioni di ULA da convertire.
		CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di	Comunicazione del valore da parte del beneficiario L'indicatore rileva le imprese che ricevono sostegno per sviluppare un prodotto che costituisce una "novità per l'impresa".	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato su SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce, economie ecc.

PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
• •	maica			Include innovazioni di processo nella misura in cui tale processo
			·	·
		T dziciidd		
			·	prodotto. Se un'impresa introduce diversi prodotti o riceve sostegno per
			·	diversi progetti, a livello di programma verrà conteggiata una sola volta.
			Theritie per gir Organismi di Nicerca ii valore sara 0.	Un prodotto è nuovo per l'impresa se l'impresa non ha già avuto in
				produzione un prodotto con le stesse funzioni o se la tecnica di produzione
				si distingue significativamente da quella dei prodotti già esistenti.
				I prodotti possono essere materiali o immateriali (inclusi i servizi). Sono
				conteggiati anche i progetti finalizzati all'introduzione di prodotti nuovi
				per l'impresa, che hanno ricevuto il sostegno ma non hanno avuto
				successo.
				Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto
			Sistema Informativo: Numero di imprese che ricevono un	di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di
			·	
		Investimento		rettificandolo in presenza di rinunce ecc.
			costituiscu un uluto ul stato o meno,	rettilicandolo in presenza di findice ecc.
	CO01	'	No multiple counting: l'impresa che riceve più di una	Impresa: Organizzazione che produce prodotti o servizi per soddisfare le
		·		esigenze del mercato al fine di raggiungere il profitto. La forma giuridica
		dir sostegilo	sovenzione viene conteggiata ana sola volta	dell'impresa può essere varia (lavoratori autonomi etc.)
3.d			Il valore dell'indicatore CO01 comprende i valori di CO03	den impresa pao essere varia (lavoratori autoriorini etc.)
		Investimento	Sistema Informativo: Numero di imprese finanziate	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il report
		produttivo: Numero di	L'indicatore rileva le imprese che ricevono un sostegno	del soggetto gestore (Confidi) in cui indica i soggetti destinatari del
		imprese che ricevono	finanziario diverso dalle sovvenzioni; in forma di prestito,	sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni. I contratti tra soggetto
	CO03	un sostegno	agevolazioni sugli interessi, garanzie creditizie, capitale di	gestore e destinatario dell'intervento potranno essere richiesti al
		finanziario diverso	rischio o altri strumenti finanziari o premi	soggetto gestore in ogni momento dall'amministrazione regionale.
		dalle sovvenzioni	Sottoinsieme di CO01	
	PI 3.d	CO01	CO01 Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso	In caso di partenariato tra un Organismo di ricerca e più imprese, solo quest'ultime saranno conteggiate ai fini della valorizzazione dell'indicatore di output. Quindi ciascuna impresa coinvolta valorizza l'indicatore inserendo "1" mentre per gli Organismi di Ricerca il valore sarà "0". Sistema Informativo: Numero di imprese che ricevono un sostegno dal FESR in qualsiasi forma (che il supporto costituisca un aiuto di stato o meno) No multiple counting: l'impresa che riceve più di una sovvenzione viene conteggiata una sola volta Il valore dell'indicatore CO01 comprende i valori di CO03 Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno di finanziario diverso dalle sovvenzioni; in forma di prestito, agevolazioni sugli interessi, garanzie creditizie, capitale di rischio o altri strumenti finanziari o premi

Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE CHISTISICATIVA / COMMENTI
Asse	PI	illuica	tori di odtput (totali)	Forte di dati / Metodo di Calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
		CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI L'indicatore rileva l'aumento della capacità produttiva di energia degli impianti che utilizzano fonti di energia rinnovabili, espresso in Mw, costruiti/attrezzati in seguito	Comunicazione del beneficiario in fase di collaudo / Attestato di prestazione energetica (APE) Stato di fatto e di progetto / Relazione di Diagnosi Energetica
			produzione di energie rinnovabili	agli interventi di sostegno del programma. Include l'elettricità e l'energia termica.	Risorsa di energie rinnovabili: qualsiasi fonte di energia che non sia fossile o nucleare.
				Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI	I documenti che comprovano la quantificazione dell'indicatore sono:
					Comunicazione del beneficiario in fase di collaudo / Attestato di
	4.a				prestazione energetica (APE) Stato di fatto e di progetto / Relazione di
					Diagnosi Energetica. Tale documentazione viene fornita sia in fase iniziale
			_		sia durante la fase di collaudo finale.
		CO34		successivo al completamento del progetto).	
4		CO34		L'energia rinnovabile dovrebbe essere neutrale nei confronti dei gas serra e sostituire la produzione di energia	
			effetto serra	non rinnovabile.	
			circulo sciru	L'impatto dell'energia da fonti non rinnovabili sui gas a	
				effetto serra è stimato sulla quantità totale di emissioni di	
				gas a effetto serra dello Stato Membro per unità di	
				produzione di energia da fonti non rinnovabili	
				Sistema Informativo: Numero di imprese che ricevono un	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto
				sostegno dal FESR in qualsiasi forma (che il supporto	di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di
			Investimento	costituisca un aiuto di stato o meno)	attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero
	4.b	CO01	produttivo: Numero di		rettificandolo in presenza di rinunce ecc.
		3331	·	No multiple counting: l'impresa che riceve più di una	
			un sostegno	sovvenzione viene conteggiata una sola volta	Impresa: Organizzazione che produce prodotti o servizi per soddisfare le
				Il valore dell'indicatore CO01 comprende i valori di CO02	esigenze del mercato al fine di raggiungere il profitto. La forma giuridica dell'impresa può essere varia (lavoratori autonomi etc.)

Asse ы Indicatori di output (totali) Fonte di dati / Metodo di calcolo **DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI** Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto Investimento Sistema Informativo: Numero di imprese che ricevono produttivo: Numero di di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di CO02 sostegno nella forma della sovvenzione a fondo perduto imprese che ricevono attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero Sottoinsieme di CO01 una sovvenzione rettificandolo in presenza di rinunce ecc. Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, o eventualmente altra documentazione rilevante in cui vengono Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI CUP conteggiati i beni oggetto di acquisto. Il responsabile della misura L'indicatore rileva il numero di punti illuminati/luce Punti illuminanti/luce 919 convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se realizzati attraverso il sostegno del Programma. errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato 4.c valorizzato. Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, di eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il Numero CUP azioni/progetti Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo 304 finanziati ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato. Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, o eventualmente da altra documentazione rilevante in cui vengono Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI CUP conteggiati i beni oggetto di acquisto. Il responsabile della misura Unità di beni acquistati L'indicatore rileva il numero di beni acquistati (materiale 4.e 794 convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se rotabile) attraverso il sostegno del Programma. errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

A	DI	lu di sat	hani di antont (tatali)	Pouto di doti /Matodo di colcolo	DOCUMENTAZIONE CHICTERCATIVA / COMMENT
Asse	PI	Indicatori di output (totali)		Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
		CUP 778	Estensione in lunghezza (km)	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI L'indicatore rileva l'estensione in lunghezza (km) delle opere realizzate negli interventi	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
		CUP 918	Punti di ricarica di veicoli elettrici	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, o eventualmente da altra documentazione rilevante in cui vengono conteggiati i beni oggetto di acquisto. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
		CUP 791	Superficie oggetto di intervento in mq	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI L'indicatore misura l'estensione delle superfici interessate dai progetti in mq.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
5	5.b	CUP 482	Costa protetta (km)	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI L'indicatore rileva i km di costa protetta delle opere realizzate negli interventi	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
		CUP 778	Estensione in lunghezza (km)	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI L'indicatore rileva l'estensione in lunghezza (km) delle opere di manutenzione/recupero ed altre attività ammissibili previste dagli interventi	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
		CO22	Superficie totale dei suoli riabilitati (HA)	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI Superficie di terreni contaminati o abbandonati bonificati o rigenerati messi a disposizione per attività economiche (eccetto quelle non ammissibili, ad esempio agricoltura o silvicoltura) o della comunità.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
		13	Estensione in lunghezza degli interventi sui fiumi (metri lineari)	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI L'indicatore misura l'estensione in lunghezza (m) delle opere realizzate	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
		CUP 304	Numero di azioni/progetti finanziati	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
		CUP 791	Superficie oggetto di intervento in mq	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. L'indicatore misura l'estensione delle superfici interessate dai progetti in mq.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
6		15	accrescere la fruizione	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. Per siti si intendono le location dei Comuni marchigiani coinvolti nell'implementazione dell'azione 16.2.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
0	6.c	CUP 915		Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. Per l'azione 16.2, si considera un progetto per ogni Comune coinvolto.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il Beneficiario sarà tenuto a indicare lo stato di avanzamento dei lavori. Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario.
		CUP 796	Destinatari	•	·
		16	Visualizzazioni al portale turistico regionale (english version)	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI L'indicatore conteggia il numero delle visualizzazioni del portale turistico regionale	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è la comunicazione del gestore nel portale. Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se errato.

Asse	PI	Indicatori di output (totali)		Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
		17	Cluster di prodotto finanziati	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è la DGR che approva il progetto e lo schema di accordo tra Regione e i Comuni interessati. Il Beneficiario sarà tenuto a indicare lo stato di avanzamento dei lavori.
		CUP 798	Giornate uomo prestate	Comunicazione del valore da parte del RdI	La documentazione che comprova la quantificazione dell'indicatore è il SAL prodotto dalle società aggiudicatarie. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
7	Asse AT	19	Numero di Enti Locali coinvolti negli ITI	Comunicazione del valore da parte del RdI	La documentazione che comprova la quantificazione dell'indicatore sono le convenzioni ITI firmate e/o APQ, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante (es. DGR). Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
		20	Numero di utenti/accessi singoli al sito web di Programma	Comunicazione del valore da parte del RdI	La documentazione che comprova la quantificazione dell'indicatore è la comunicazione da parte dell'agenzia di comunicazione responsabile del sito web
		21	Numero di partecipanti agli eventi di Programma	Comunicazione del valore da parte del RdI: numero di persone coinvolte negli eventi del programma	La documentazione che comprova la quantificazione dell'indicatore è la comunicazione da parte dell'agenzia di comunicazione sulla base degli eventi organizzati
		CUP 923	Uffici interessati	Comunicazione del valore da parte del RdI: numero di uffici coinvolti	N. uffici (PF e Servizi regionali, Comuni ed Organismi intermedi) coinvolti

Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
		CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	•	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc. Impresa: Organizzazione che produce prodotti o servizi per soddisfare le esigenze del mercato al fine di raggiungere il profitto. La forma giuridica dell'impresa può essere varia (lavoratori autonomi etc.)
	Investimento produttivo: Numero di Sistema Informativo: Numero di imprese che ricevono sostegno nella forma della sovvenzione a fondo perduto Il documento che comprova la quantificaz di concessione. Il responsabile dell'inte		Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc.		
8	1b	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI L'indicatore rileva le nuove posizioni lavorative lorde (che non esistevano in precedenza) direttamente coinvolte in attività di R&S, in unità equivalenti a tempo pieno. I nuovi posti di lavoro dovranno essere una conseguenza dell'implementazione o del completamento del progetto e dovranno aumentare il numero totale di posizioni lavorative impiegate nella ricerca all'interno dell'organizzazione. Il personale di supporto alla R&S (e cioè non direttamente coinvolto in attività di ricerca) non è conteggiato. L'indicatore si concentra sul personale impiegato; l'entità supportata può essere nuova o già esistente	I documenti che comprovano la quantificazione dell'indicatore sono la comunicazione UNILAV o il contratto di assunzione. Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore comunicato dal beneficiario confermandolo oppure rettificandolo se discordante con i dati inseriti nel sistema SIGEF. Unità equivalenti a tempo pieno (FTE): corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ossia al numero di dipendenti occupati (in attività di R&S), a tempo pieno durante un anno. Per i dipendenti a tempo parziale o a tempo determinato avremo frazioni di ULA da convertire. I posti di lavoro creati per diversi progetti dovrebbero essere aggiunti (a condizione che tutti i progetti ricevano supporto); questo non è considerato come conteggio multiplo.

Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
		CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. L'indicatore rileva le imprese che ricevono sostegno per sviluppare un prodotto che costituisce una "novità per l'impresa". In caso di partenariato tra un Organismo di ricerca e più imprese, solo quest'ultime saranno conteggiate ai fini della valorizzazione dell'indicatore di output. Quindi ciascuna impresa coinvolta valorizza l'indicatore inserendo "1" mentre per gli Organismi di Ricerca il valore sarà "0".	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce, economie ecc. Include innovazioni di processo nella misura in cui tale processo contribuisce allo sviluppo del prodotto. Sono esclusi i progetti che non siano finalizzati al reale sviluppo di un prodotto. Se un'impresa introduce diversi prodotti o riceve sostegno per diversi progetti, a livello di programma verrà conteggiata una sola volta. Un prodotto è nuovo per l'impresa se l'impresa non ha già avuto in produzione un prodotto con le stesse funzioni o se la tecnica di produzione si distingue significativamente da quella dei prodotti già esistenti. I prodotti possono essere materiali o immateriali (inclusi i servizi). Sono conteggiati anche i progetti finalizzati all'introduzione di prodotti nuovi per l'impresa, che hanno ricevuto il sostegno ma non hanno avuto successo.
		CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	dell'intervento L'indicatore rileva le imprese che cooperano con istituti di ricerca in progetti di R&S. Al progetto partecipano almeno un'impresa e un istituto di ricerca, ai fini della corretta valorizzazione vengono conteggiate solo le imprese. Il contributo può essere concesso anche ad uno dei due	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo o rettificandolo in presenza di rinunce ecc. NB. La partecipazione dell'ente di ricerca era requisito di ammissibilità per i bandi che prevedono questo indicatore Al progetto devono partecipare almeno un'impresa e un istituto di ricerca Istituto di ricerca: un'organizzazione nella quale R&S è un'attività primaria

Asse	PI	Indicatori di output (totali)		Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
				in più progetti sempre in rete con università, potrà essere conteggiata diverse volte (non si considera double counting).	
		CO27	corrispondenti al sostegno pubblico in	Sistema informativo: Quota a carico dell'impresa. L'indicatore rileva il valore totale del contributo privato impiegato nel sostegno all'innovazione o a progetti di R&S. Per contributo privato va inteso l'apporto a carico del beneficiario a titolo di cofinanziamento disposto dagli specifici bandi anche in relazione ai regimi di aiuto applicabili.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce, economie ecc.
	3c	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	sostegno dal FESR in qualsiasi forma (che il supporto costituisca un aiuto di stato o meno)	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc. Impresa: Organizzazione che produce prodotti o servizi per soddisfare le esigenze del mercato al fine di raggiungere il profitto. La forma giuridica dell'impresa può essere varia (lavoratori autonomi etc.)
		CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono una sovvenzione	Sistema Informativo: Numero di imprese che ricevono sostegno nella forma della sovvenzione a fondo perduto Sottoinsieme di COO1	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc.
		CO06	•		Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce, economie ecc.

Asse	PI	Indicatori di output (totali)		Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
			sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	eleggibili del progetto. Per contributo privato va inteso l'apporto (a carico di privati fra cui il destinatario finale) di finanziamenti aggiuntivi rispetto a quanto coperto dall'azione con l'intervento del POR nella forma di sostegno prevista.	
		CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	·	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc. Impresa: Organizzazione che produce prodotti o servizi per soddisfare le esigenze del mercato al fine di raggiungere il profitto. La forma giuridica dell'impresa può essere varia (lavoratori autonomi etc.)
	3b	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	·	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce, economie ecc.
		CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono una sovvenzione	Sistema Informativo: Numero di imprese che ricevono sostegno nella forma della sovvenzione a fondo perduto Sottoinsieme di COO1	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc.

Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
Asse	:	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. L'indicatore rileva le imprese che ricevono sostegno per sviluppare un prodotto che costituisce una "novità per l'impresa". In caso di partenariato tra un Organismo di ricerca e più imprese, solo quest'ultime saranno conteggiate ai fini della valorizzazione dell'indicatore di output. Quindi ciascuna impresa coinvolta valorizza l'indicatore inserendo "1" mentre per gli Organismi di Ricerca il valore sarà "0".	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce, economie ecc. Include innovazioni di processo nella misura in cui tale processo contribuisce allo sviluppo del prodotto. Sono esclusi i progetti che non siano finalizzati al reale sviluppo di un prodotto. Se un'impresa introduce diversi prodotti o riceve sostegno per diversi progetti, a livello di programma verrà conteggiata una sola volta. Un prodotto è nuovo per l'impresa se l'impresa non ha già avuto in produzione un prodotto con le stesse funzioni o se la tecnica di produzione si distingue significativamente da quella dei prodotti già esistenti. I prodotti possono essere materiali o immateriali (inclusi i servizi). Sono conteggiati anche i progetti finalizzati all'introduzione di prodotti nuovi per l'impresa, che hanno ricevuto il sostegno ma non hanno avuto successo.
	3d	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno Investimento produttivo: Numero di	·	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il responsabile dell'intervento convaliderà in fase di attuazione il valore indicato da SIGEF, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc. Impresa: Organizzazione che produce prodotti o servizi per soddisfare le esigenze del mercato al fine di raggiungere il profitto. La forma giuridica dell'impresa può essere varia (lavoratori autonomi etc.) Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il report del soggetto gestore (Confidi) in cui indica i soggetti destinatari del
		CO03	imprese che ricevono un sostegno	finanziario diverso dalle sovvenzioni; in forma di prestito, agevolazioni sugli interessi, garanzie creditizie, capitale di rischio o altri strumenti finanziari o premi	sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni. I contratti tra soggetto gestore e destinatario dell'intervento potranno essere richiesti al soggetto gestore in ogni momento dall'amministrazione regionale.

Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
			finanziario diverso dalle sovvenzioni	Sottoinsieme di CO01	
		Indicat ore proced urale CO01 (I2)	(I2) (NUMERO DI IMPRESE CHE RICEVONO UN SOSTEGNO) solo per	22.1 - 23.1 - 24.1 Numero di imprese che ricevono un sostegno dal FESR in qualsiasi forma (che il supporto costituisca un aiuto di stato o meno) No multiple counting: l'impresa che riceve più di una	
			efficacia	sovvenzione viene conteggiata una sola volta	
	4 c	CUP 304	Secondo Indicatore procedurale: Numero di azioni/progetti finanziati	finanziati con riferimento alle seguenti azioni:	
		CUP 919	Punti illuminanti/luce	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. L'indicatore rileva il numero di punti illuminati/luce realizzati attraverso il sostegno del Programma.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra il beneficiario dell'intervento e la ditta individuata dallo stesso beneficiario per l'esecuzione dei lavori, in cui vengono conteggiati i Punti illuminanti/luce. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
	4e ·	CUP 778	Estensione in lunghezza (km)	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. L'indicatore rileva l'estensione in lunghezza (km) delle opere realizzate negli interventi	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra il beneficiario dell'intervento e la ditta individuata dallo stesso beneficiario per l'esecuzione dei lavori (o altra documentazione rilevante). Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario.
		CUP 791	Superficie oggetto di intervento in mq	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. L'indicatore misura l'estensione delle superfici interessate dai progetti in mq.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra il beneficiario dell'intervento e la ditta individuata dallo stesso beneficiario per l'esecuzione dei lavori (o altra documentazione rilevante). Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario.
		CUP 778	Estensione in lunghezza (Km)	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. L'indicatore rileva l'estensione in lunghezza (km) delle opere realizzate negli interventi	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra il beneficiario dell'intervento e la ditta individuata dallo stesso beneficiario per l'esecuzione dei lavori (o altra documentazione rilevante). Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario.
	5b	CUP 304	Secondo Indicatore procedurale: Numero di azioni/progetti finanziati	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. Tale indicatore procedurale esprime il numero di progetti finanziati con riferimento alle seguenti azioni: "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" (25.1 – PdI 4c) "Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" (28.1 – PdI 5b)	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra il beneficiario dell'intervento e la ditta individuata dallo stesso beneficiario per l'esecuzione dei lavori (o altra documentazione rilevante). Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario.
	6c	CUP 791	Superficie oggetto di intervento in mq	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. L'indicatore misura l'estensione delle superfici interessate dai progetti in mq.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra il beneficiario dell'intervento e la ditta individuata dallo stesso beneficiario per l'esecuzione dei lavori (o altra

Asse	PI	Indica	tori di output (totali)	Fonte di dati /Metodo di calcolo	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA / COMMENTI
					documentazione rilevante). Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario.
		CUP 915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI. Si considera un progetto per ogni Comune coinvolto.	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il Beneficiario sarà tenuto a indicare lo stato di avanzamento dei lavori. Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario.
		32	Visualizzazioni al portale turistico regionale (English version)	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/RdI L'indicatore conteggia il numero delle visualizzazioni del portale turistico regionale	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è la comunicazione del gestore nel portale. Il Beneficiario sarà tenuto a indicare lo stato di avanzamento dei lavori. Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se errato.
		CUP 796	Destinatari	Comunicazione del valore da parte del beneficiario/Rdl. Vengono considerati "Destinatari" gli utenti che accedono al portale regionale. Il valore di tale indicatore coincide con quello del precedente indicatore "Visualizzazioni al portale turistico" (n. 32)	Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato,

VADEMECUM SUL MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI (ALLEGATO H ALLE LINEE GUIDA)

Il documento sintetizza le principali informazioni inerenti i processi sottesi al monitoraggio e alla gestione dei flussi dei dati del PO FESR Regione Marche.

1. <u>IL PROCESSO DI MONITORAGGIO, DI GESTIONE E VERIFICA DEI DATI RELATIVI A CIASCUNA OPERAZIONE COFINANZIATA NELL'AMBITO DEL PO</u>

1.1 <u>Istruzioni ai beneficiari sulle modalità di registrazione dei dati e relativa tempistica compresa la definizione degli indicatori, fonti e documenti giustificativi</u>

L'AdG rende disponibili informazioni specifiche circa gli adempimenti, le modalità di esecuzione e gli specifici compiti inerenti le attività di raccolta dei dati attribuiti al beneficiario per la corretta attuazione delle operazioni. La comunicazione di tali informazioni è assicurata attraverso un processo informativo a più livelli che prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- documentazione ufficiale connessa alla selezione, ammissione a finanziamento e attuazione delle operazioni: bandi e documentazione correlata alla presentazione delle proposte progettuali, Convenzioni di finanziamento, etc.;
- **linee guida** tematiche pubblicate sul sito istituzionale del POR FESR Regione Marche e sulla documentazione scaricabile sul portale informativo SIGEF. In particolare il "Vademecum per il calcolo degli indicatori di realizzazione" approvato assieme al presente documento è finalizzato a consentire sia ai RUP che ai beneficiari di effettuare la misurazione dei progressi di ogni progetto sulla base di una metodologia omogenea stabilita a livello di PO e di comunicarli a scadenze definite. Per ciascun indicatore, vengono specificate principalmente le indicazioni per la loro quantificazione, le fonti e i documenti giustificativi;
- comunicazioni ad hoc dell'AdG;
- **supporto continuativo ai beneficiari tramite l'help desk telefonico** dell'Ufficio dell'AdG responsabile anche della corretta comunicazione dei dati sull'avanzamento delle operazioni;
- **seminari e workshop informativi** su tematiche specifiche connesse alle attività di monitoraggio, gestione dei dati e degli indicatori, etc. (ad esempio seminario sugli indicatori del PO realizzato il 22/05/2019).

Il beneficiario ha l'obbligo di caricare su SIGEF le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza.

Il rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dalle disposizioni di attuazione delle operazioni (bandi, Convenzione di finanziamento, etc.) in materia di periodicità e natura dei dati da trasmettere (finanziari, fisici, procedurali), consente all'AdG di ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari³ in materia di monitoraggio e sorveglianza del PO. Tali adempimenti qualificano le operazioni ai fini del finanziamento a valere sui fondi SIE che sono monitorate secondo le modalità definite dal **Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM)**, attivato tramite il MEF–RGS–IGRUE. I dati e le informazioni periodicamente trasmessi dall'AdG, tramite SIGEF, affluiscono al SNM in conformità al Protocollo Unico di Colloquio (PUC) definiti dall'IGRUE⁴.

³ Cfr. art. 125 paragrafo 2, lett. d) e art. 110 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e all'Allegato III del Reg. (UE) n. 480/2014 e Accordo di Partenariato 2014-2020.

⁴ Relativamente alle specificità del SNM, alla natura dei dati e delle procedure di monitoraggio, si rimanda al Manuale del MEF-RGS Vademecum del Monitoraggio, v. 1 di maggio 2015 e alle circolari e note tecniche indirizzate alle AdG dei PO 2014-2020.



1.2 <u>Il processo di raccolta, gestione, verifica e aggregazione dei dati relativi a ciascuna</u> operazione del PO

I dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico sono prodotti secondo un flusso che prevede il coinvolgimento di vari soggetti e si differenzia in base alla procedura di selezione e di attuazione delle operazioni distinte rispetto alla tipologia di riferimento e al tipo di dato trattato.

Il processo di selezione delle operazioni, dalla pubblicazione del bando alla presentazione online delle proposte progettuali, fino alla valutazione dei progetti e alla relativa ammissione a finanziamento, nonché all'attuazione delle operazioni, ovvero, al monitoraggio e alla rendicontazione, sono supportati dal Sistema Informativo SIGEF.

SIGEF assicura, in ogni fase di gestione delle operazioni ammesse a finanziamento, il monitoraggio dello status del progetto, l'accesso alle informazioni inerenti i processi attuativi, l'inserimento di documentazione, l'apposizione di modifiche progettuali, etc.

L'iter di monitoraggio prevede che gli avanzamenti siano inseriti dai beneficiari, poi verificati e validati dal Responsabile di procedimento (RUP) e/o dai relativi suoi istruttori. Le verifiche sono incentrate sugli aspetti inerenti la completezza, coerenza e congruenza dei dati (sulla base di quanto richiesto dall'avviso pubblico), assicurandosi che i dati siano correttamente imputati. Si fa presente che i RUP / istruttori verificano i dati forniti dai beneficiari ogni volta che questi ultimi li inseriscono, quindi ogni qualvolta ci sia una domanda di rimborso (è quello il momento in cui su SIGEF si possono aggiornare i dati degli indicatori); mentre l'AdG, attraverso l'attività di controllo e monitoraggio, effettuerà verifiche ad hoc prima dell'invio bimestrale dei dati alla BDU (rispettando le tempistiche di seguito riportate) e in vista della Relazione di Attuazione Annuale (RAA) da inviare alla Commissione europea.

Lo step finale è la validazione, da parte dell'AdG, delle informazioni inserite dai beneficiari ed approvate dai RUP e l'invio dei dati alla Banca Dati Unitaria del Sistema Nazionale di Monitoraggio presso il MEF-RGS-IGRUE⁵. Le scadenze per la validazione dei dati sono indicate nella Circolare n. 10 MEF-RGS-IGRUE prot. 33921 del 28.02.2017 e si elencano di seguito per completezza di informazione. A partire dal 30/04/2017 le Amministrazioni regionali dovranno rispettare i seguenti termini per la validazione dei dati:

- 1. stato di attuazione al I bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 marzo di ciascun anno;
- 2. stato di attuazione al II bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 maggio di ciascun anno;
- 3. stato di attuazione al III bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 luglio di ciascun anno;
- 4. stato di attuazione al IV bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 settembre di ciascun anno;
- 5. stato di attuazione al V bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 novembre di ciascun anno;
- 6. stato di attuazione al VI bimestre, la validazione deve avvenire entro il 23 gennaio di ciascun anno successivo a quello di riferimento.

La tabella riportata a seguire sintetizza, rispetto ai principali step che caratterizzano l'attuazione delle operazioni, le attività che effettuano "i produttori" dei dati, le corrispondenti attività di verifica finalizzate ad attestare l'attendibilità dei dati, le relative tempistiche e i soggetti coinvolti.

-

⁵ Circolare n.18 MEF-RGS-IGRUE - prot. 37288 del 30.04.2015 - Monitoraggio degli interventi della politica di coesione 2014/2020.



Tabella 1 – Principali step che caratterizzano la procedura di raccolta, gestione, verifica e aggregazione dei dati

Fase del processo	Attività del "produttore del dato"	Attività di verifica	Principali dati	Tempistiche	Soggetti coinvolti
Selezione	 Il beneficiario compila in fase di presentazione della proposta progettuale il seguente principale set informativo e in particolare: anagrafica informazioni finanziarie (budget suddiviso per i singoli workpackage e per la durata delle attività progettuali) informazioni procedurali e sugli indicatori fisici (dati previsionali sugli iter procedurali e dati indicatori con i dati programmati e i target) 	- Tale set informativo viene consolidato e validato a seguito delle verifiche / valutazione da parte del RUP/istruttore e dell'ammissione a finanziamento della proposta progettuale (cfr. schede di valutazione che attestano la verifica dei singoli criteri di selezione tra cui quadro economico e indicatori)	Dati finanziari: quadro economico, costo ammesso sul PO/impegno Dati fisici: valorizzazione indicatori con il dato programmato e target Dati procedurali: procedure di attivazione e dati previsionali sugli iter procedurali	- In fase di presentazione della proposta progettuale e di ammissione al finan- ziamento del progetto	Potenziali beneficiari → RUP/istruttore
Attuazione	 Il beneficiario fornisce in fase di rendicontazione: i dati di avanzamento finanziario (spese e pagamenti sostenuti e nel caso di operazioni a titolarità anche i trasferimenti) i dati di avanzamento procedurale (dati aggiornati sulle procedure di attivazione e dati previsionali sugli iter procedurali) 	 Verifiche di gestione, principalmente: sull'ammissibilità della spesa sugli indicatori in base ai punti di controllo previsti nelle check list di verifica amministrativa e in loco 	 Dati finanziari: importi rendicontati, spese ammesse, spese ammesse sul PO Dati procedurali: aggiornamento procedure di attivazione e aggiornamento dati degli iter procedurali 	- I beneficiari inviano la rendicontazione delle spese entro 60 giorni dalla conclusione del progetto	Beneficiari → RUP
	- Il RUP effettua la liquidazione dei contributi a seguito dei controlli e registra i relativi dati su SIGEF	- L'AdG effettua le verifiche formali e di merito inerenti l'avanzamento della spesa e il contributo ammissibile prima di emettere le note di liquidazione (cfr. check list per la liquidazione del contributo)	- Dati finanziari: importi inerenti i trasferimenti (nel caso di aiuti: della spesa effettivamente sostenuta)	- L'AdG esegue i trasferimenti in maniera continuativa a seguito delle verifiche amministrative	AdG → Beneficiari operazioni a regia



Fase del processo	Attività del "produttore del dato"	Attività di verifica	Principali dati	Tempistiche	Soggetti coinvolti
Certificazione della spesa	L'AdC gestisce il flusso informativo inerente le spese inserite nelle domande di pagamento che alimentano i dati di certificazione della spesa presenti in forma aggregata sul sistema informativo della Commissione (SFC2014)	- I dati inerenti la spesa certificata vengono riconciliati sia dall'AdC che dall'AdG nei relativi sistemi di monitoraggio e contabilità	- Dati finanziari: importi certificati a valere sul PO	L'AdC invia le Domande di pagamento in maniera continuativa nel corso dei periodi contabili	AdC → CE
Sorveglianza	- L'AdG fornisce: - i dati al CdS relativi ai progressi del programma nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi - i dati riportati nella Relazione di Attuazione Annuale (RAA) - i dati relativi a ciascuna operazione necessari per la valutazione del PO - etc.	 I dati sono generati principalmente in maniera automatica da SIGEF, attraverso l'aggregazione di dati riferiti a singole operazioni e basati su idonea documentazione Nel caso della RAA in cui le attività di reporting necessitano di elaborazioni/aggregazioni ad hoc l'AdG traccia nelle apposite check list di quality review le fasi di verifica e aggregazione dei dati nella fase antecedente alla compilazione della RAA sul sistema informativo SFC 	- Dati finanziari, fisici e procedurali	- L'AdG esegue le attività di sorveglianza in maniera continuativa nel corso del periodo di programmazione	AdG→ CdS, Valutatore, etc.



1.3 <u>Focus sulle procedure di correzione degli errori e modifica dei dati degli indicatori anche a seguito delle verifiche di gestione</u>

SIGEF è pienamente coerente con il Protocollo Unitario di Colloquio (PUC) per la programmazione 2014-2020 e prevede la configurazione di specifici workflow di trattamento delle informazioni in grado di garantire che i dati siano correttamente imputati dagli utenti che producono il dato. Al fine di garantire la correttezza dei dati già in fase di imputazione da parte dei beneficiari nonché evitare errori di doppi conteggi etc., occorre considerare che l'AdG impartisce agli stessi beneficiari informazioni chiare sulle modalità di quantificazione degli indicatori caricate sullo stesso sistema informativo SIGEF. Inoltre, i dati finanziari, fisici e procedurali di ogni singolo progetto sono verificati dal RUP puntualmente prima della relativa validazione a sistema.

Ai fini del monitoraggio e secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla Circolare n.10 del 28.02.2017 del MEF-RGS-IGRUE l'AdG provvede ad inviare i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PO al **Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM)**.

SIGEF è dotato di **controlli di correttezza formale del dato e di controlli di congruità** delle informazioni inserite al fine di avere nel sistema sempre informazioni corrette e di qualità. Tutte le informazioni indispensabili per la corretta gestione del Programma e per l'efficace invio dei dati al SNM sono impostati sul sistema come obbligatori e prevedono opportune verifiche automatizzate in merito alla correttezza formale e logica dell'informazione inserita in piena coerenza con il PUC e con i controlli di congruità da quest'ultimo impostati nella Banca Dati Unitaria (BDU).

In particolare, le regole condivise comprendono le strutture dati, attraverso le quali avviene il trasferimento dei dati dei progetti finanziati e un insieme di **controlli di validazione**, per mezzo dei quali il SNM verifica che sia presente il set minimo di informazioni che consente ai progetti di essere effettivamente memorizzati sulla BDU dell'IGRUE. In merito all'avanzamento fisico, i controlli di validazione dei progetti sul Sistema IGRUE prevedono:

- · la presenza di almeno un indicatore fisico di output comune per ogni progetto;
- la presenza del valore realizzato di ogni indicatore di output associato al progetto quando viene valorizzata la relativa fase di esecuzione.

Al fine di minimizzare gli errori di inserimento e per affrontare i principali rischi connessi all'affidabilità dei dati, nel sistema SIGEF sono stati predisposti dei controlli che prevedono l'emissione di messaggi di warning all'utente.

Inoltre, la procedura di "prevalidazione" propedeutica all'invio dei dati al SNM restituisce l'elenco dei progetti con anomalie, che non potranno essere inviati all'IGRUE, finché non saranno integrati con i dati mancanti o incompleti. Il Responsabile della qualità dei dati di monitoraggio di concerto con il supporto informatico di SIGEF effettuano eventuali correzioni e procedono con un nuovo invio dei dati al SNM.

In particolare, SIGEF registra nella sezione degli indicatori eventuali correzioni effettuate dai Responsabili di misura.

Il sistema SIGEF prevede la rilevazione di tutti gli indicatori di output e risultato previsti dal Programma, garantendone l'opportuno monitoraggio dell'avanzamento registrato a livello di singola operazione. Gli indicatori vengono censiti e salvati nel sistema corredati da un set informativo che garantisce la piena

coerenza con l'art. 125 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dell'Allegato III del Reg. (UE) n. 480/2014.

1.4 Le tipologie di controllo di primo livello relativamente agli indicatori di realizzazione

Le verifiche di primo livello comprendono le seguenti procedure:

- verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai Beneficiari;
- verifiche in loco delle operazioni.

Per quanto concerne gli indicatori di realizzazione, le verifiche amministrative devono accertare, in particolare, che i progressi fisici dell'operazione siano stati misurati tramite indicatori di output e, se del caso, indicatori di risultato, comuni e specifici per Programma, e micro dati.



Relativamente invece alla tempistica, i controlli di primo livello accompagnano tutto il periodo di attuazione degli interventi e del PO, e devono pertanto essere previste:

- <u>verifiche delle procedure di selezione</u>: per assicurare il rispetto della normativa prevista sugli appalti, informazione e pubblicità degli avvisi, etc.; in tale ambito il controllore è tenuto a verificare l'inserimento da parte del beneficiario e del RUP/istruttore del valore dell'indicatore di realizzazione nell'apposito campo SIGEF "<u>Valore Programmato Richiesto</u>" e "<u>Valore Programmato Ammesso</u>";
- <u>verifiche amministrative durante l'attuazione dell'operazione</u>: sono effettuate verifiche durante tutto il periodo di realizzazione del progetto in seguito alla presentazione da parte del Beneficiario delle domande di rimborso. Durante tale fase, il controllore deve verificare: 1. il corretto inserimento del valore dell'indicatore negli appositi campi SIGEF "<u>Valore Realizzato Richiesto</u>" (inserito dal beneficiario) e "<u>Valore Realizzato Ammesso</u>" (inserito dal RUP/Istruttore, che conferma o modifica il valore inserito dal beneficiario); 2. la documentazione a supporto del valore inserito, la quale deve essere stata già caricata dal beneficiario e controllata dal RUP;
- <u>verifiche in loco</u>: nel caso di finanziamento di un'operazione che prevede la costruzione o l'acquisto di un bene, i Beneficiari sono generalmente obbligati a mantenere talune condizioni (per es. conservazione della titolarità, numero di nuovi impiegati) dopo il completamento dell'operazione o l'acquisizione del bene stesso. Nello specifico degli indicatori di realizzazione, il controllore dovrà verificare quanto inserito su SIGEF dai beneficiari e confermato dal RUP/istruttore negli appositi campi degli indicatori di realizzazione ("<u>Valore realizzato richiesto</u>" e "<u>Valore realizzato ammesso</u>") in fase di rendicontazione finale del progetto.

Gli strumenti del controllo di I livello:

I controlli devono essere condotti utilizzando appositi strumenti che possano guidare e documentare le verifiche effettuate e consentire successivamente ad un controllore esperto di ripercorrere lo stesso controllo e giungere alle medesime conclusioni. Per ogni controllo dovranno, quindi, essere utilizzate apposite check list e verbali, che dovranno sempre essere debitamente compilati e firmati con l'indicazione del nominativo del soggetto che ha effettuato il controllo. La check list ripercorrerà tutte le fasi di attuazione dell'operazione, la fase di programmazione, la fase di approvazione dell'operazione, la fase di realizzazione dell'intervento e la fase di dichiarazione delle spese/attività, andando a verificare che le procedure utilizzate siano conformi alla normativa vigente.

1.5 Procedure per la preparazione del RAA

La stesura delle Relazioni Annuali di Attuazione viene effettuata dall'AdG, con il supporto dell'Assistenza Tecnica. La definizione del documento richiede inoltre l'interlocuzione con:

- i Responsabili dei singoli interventi
- la PF Informatica, in relazione all'acquisizione e verifica delle informazioni presenti sul sistema informativo
- l'helpdesk IGRUE, per assicurare l'allineamento con le informazioni presenti nel SNM e consultabili in SAD
- il valutatore, in particolare per le Relazioni relative al 2018 e al 2023

Lo schema seguente riepiloga i diversi step procedurali e il ruolo dei singoli soggetti coinvolti.



FASI	SOGGETTI	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	OUTPUT e TEMPISTICA
FASE 1: IMPOSTAZIONE DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA STESURA DEL DOCUMENTO	AT – AdG - Responsabile Monitoraggio AdG - P.F. Informatica e crescita digitale - A.T. SIGEF - Valutatore	 Definizione del calendario di attività Condivisione dell'agenda e della suddivisione dei compiti 	Una volta abbozzato e condiviso con l'AdG lo schema di massima dei contenuti, l'AT costruirà un indice ragionato del RAA che identifichi per ciascuna sezione la fonte e il responsabile dell'informazione , le tempistiche di raccolta dei dati e di recepimento di eventuali contributi esterni, la <i>deadline</i> per la restituzione all'AdG.	Piano di attività : 15 Marzo di ogni anno
FASE 2: RACCOLTA, ANALISI E CONSOLIDAMENT O DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	AT – AdG - PF informatica e crescita digitale - A.T. SIGEF - Helpdesk IGRUE	 Verifica del set di informazioni sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario al 31 dicembre di ogni anno; Analisi della qualità, completezza e coerenza dei dati ai differenti livelli di dettaglio (Programma, Asse, Priorità di investimento, iniziativa); Raccordo e convalida dei dati attraverso confronto con i referenti interni ed esterni 	 Con specifico riferimento agli indicatori di output, l'iter procedurale prevede: L'estrazione di un report contenente i valori realizzati a livello di progetto e la fase procedurale del progetto stesso (a cura dell'AT SIGEF) Il confronto dei dati registrati sul sistema con le informazioni disponibili dai report SAD (a cura del Responsabile del Monitoraggio presso l'AdG) L'interlocuzione con IGRUE per risolvere eventuali criticità/disallineamenti La verifica della base dati grazie ad appositi test volti ad assicurare l'affidabilità del dato rilevato, ovvero test di conformità rispetto al funzionamento degli algoritmi di calcolo, confronto con i RUP sugli aspetti di natura qualitativa e quantitativa, analisi di coerenza tra i progressi fisici e quelli procedurali e finanziari, volti ad eliminare eventuali anomalie (a cura dell'AT AdG) La gestione della base dati al fine di eliminare il double counting per alcune tipologie di indicatori (a cura dell'At AdG) L'aggregazione dei valori a livello di intervento, di azione e infine di priorità di investimento (a cura dell'AT AdG) In relazione agli indicatori di risultato si procederà a: Rilevare gli ultimi aggiornamenti ISTAT disponibili Correggere eventuali valori riferiti ad annualità precedenti e successivamente modificati dall'ISTAT 	Report Sigef: 30 marzo Report SAD: 30 marzo di ogni anno Tabelle 3A RAA: 15 aprile di ogni anno Tabelle 1 RAA: 15 aprile di ogni anno



FASI	SOGGETTI	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	OUTPUT e TEMPISTICA
FASE 3: FINALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO, E PRESENTAZIONE AL COMITATO DI SORVEGLIANZA, TRASMISSIONE ALLA COMMISSIONE EUROPEA	AT FESR – AdG - Responsabile Monitoraggio AdG	 Raccolta dei contributi dei singoli esperti Stesura completa della relazione Aggiornamento del testo a seguito della condivisione con AdG Trasmissione al CdS Trasmissione via SFC 	Una volta validato il set di indicatori, potendo contare su una base dati certa e definita, l'AT FESR, in coordinamento con l'AdG, procederà alla stesura della relazione integrando e rivedendo, ove necessario, i contributi forniti da esperti esterni (Es. Valutatore, Autorità Ambientale). Il testo verrà poi condiviso con l'AdG ed eventualmente con le strutture interessate a specifiche sezioni. Si procederà quindi all'invio al CdS nei tempi previsti dal regolamento interno o alla predisposizione di una nota per consultazione scritta. Il testo definitivo, che integra le eventuali osservazioni dei membri del CdS, della Commissione e dell'ACT, potrà quindi essere inviato tramite SFC. La presenza di errori in fase di convalida richiederà un lavoro di affinamento delle informazioni quantitative fornite così da assicurare la riconciliazione dei dati inseriti nelle singole sezioni.	Bozza RAA: 30 aprile RAA per invio al CdS: prima settimana di maggio RAA per trasmissione SFC: ultima settimana di maggio
FASE4: FOLLOW UP	AT FESR – AdG - Responsabile Monitoraggio AdG	 Analisi delle osservazioni UE Presa in carico delle modifiche Revisione del testo Nuovo invio in SFC 	A seguito delle eventuali osservazioni formulate dai servizi della Commissione, l'AT prenderà in carico le richieste di modifica, coinvolgendo il Responsabile monitoraggio dell'AdG e, se del caso, l'AT informatica e le PF. Recepite le osservazioni, si procederà alla modifica del testo e ad un nuovo caricamento in SFC	RAA modificato: entro 2 mesi dalla ricezione delle osservazioni